

  [Acquista il giornale](#)[Accedi](#) [Abbonati](#) 

UMBRIA

[Umbria](#)[Cronaca](#)[Sport](#)[Cosa fare](#)[Politica](#)[Economia](#)[Cultura](#)[Spettacoli](#)[Speciali](#) [Thomas Turini](#)[Tenax](#)[Rissa scuola](#)[No vax](#)[Incidente Lavaiano](#)[Rincari](#)[Luce](#)[Pecore Elettriche](#)

8 apr 2022

[Home](#) [Umbria](#) [Cronaca](#) [Vaccini e guariti: un bim...](#)

Vaccini e guariti: un bimbo su tre è scoperto

Su oltre 51mila, 20mila si sono sottoposti a profilassi e 14mila hanno avuto il Covid. Ma in 16mila restano a rischio infezione



Il 33% delle famiglie umbre ha deciso di non far vaccinare i figli che hanno tra 5 e 11 anni

Tra vaccinazioni e guarigioni, resta solo un bambino su tre ormai "scoperto". Gli altri sono invece protetti dal Covid in quanto

sottoposti a profilassi, oppure perché guariti dopo aver contratto il virus. E' questo quanto emerge dagli ultimi dati resi noti dal Nucleo epidemiologico regionale: coloro che hanno tra i 5 e 11 anni che hanno completato il ciclo vaccinale sono infatti il 34,1% a cui aggiungere l'1,9% che hanno fatto la prima dose e parliamo di circa 20.500 ragazzini.

A questi vanno aggiunti il 28% di guariti (dato fornito dal nucleo epidemiologico) che non si erano però sottoposti a inoculazione (altri 14.265 secondo i dati del Ministero). E a questo punto ne restano circa 16mila che i familiari hanno deciso di non far vaccinare. Alla fine è dunque coperto il 66%, mentre l'ultimo terzo è ancora senza alcun tipo di copertura. Senza scordare che questa è la fascia di età con incidenza più alta.

Sempre secondo il Ministero, il totale dei no-vax che ha contratto il Sars Cov 2 negli ultimi sei mesi è pari a circa 37mila persone, mentre i non vaccinati ufficiali restano circa 110mila. Se si aggiungono coloro che erano scoperti e che si sono infettati prima dell'ultimo semestre, viene davvero da pensare che l'immunità di gregge (concetto da rivedere date le tante reinfezioni) è davvero ormai molto vicina.

E a proposito di vaccinazione, la Fondazione Gimbe ricorda che la popolazione che ha completato il ciclo vaccinale in Umbria è pari all'85% (media Italia 84%) cui aggiungere un ulteriore 1,3% (1,6% nel Paese) solo con prima dose. In base alla rilevazione della fondazione il tasso di copertura vaccinale con terza dose è del 84,5% (media Italia 83,5%) e del 14% (8,2%) con la quarta.

Scendono nel frattempo per il secondo giorno consecutivo i ricoverati Covid negli ospedali dell'Umbria, arrivati a 277, cinque in meno del giorno precedente, mentre salgono a quattro, da tre, i posti occupati nelle terapie intensive. Nell'ultimo giorno sono stati registrati 1.270 nuovi positivi e 1.564 guariti, con nessun nuovo morto. Gli attualmente positivi scendono quindi a 16.073, 294 in meno di mercoledì. E sempre mercoledì sono stati eseguiti complessivamente 8.624 tamponi (tra molecolari e antigenici) con un tasso di positività pari al 14,7 per cento (era il 15% lo stesso giorno della scorsa settimana).

E tornando alla Fondazione Gimbe, emerge che continua a migliorare in Umbria la situazione legata all'epidemia. A dirlo il monitoraggio settimanale che tra il 30 marzo e il 5 aprile evidenzia una diminuzione dei nuovi casi del 18,2% rispetto a sette giorni fa quando era stato registrato un meno 16 per cento. "Rimane tuttavia molto difficile fare previsioni, sia per l'eterogeneità delle situazioni regionali, sia perché in alcune grandi regioni del Nord iniziano ad intravedersi segnali di risalita - spiega la Fondazione - mentre cala dell'1,3% la Lombardia e del 18,2% l'Umbria che è la regione con la maggiore diminuzione.

M.N.

© Riproduzione riservata

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Cronaca

"Nessuno provò a forzare il pc di Rossi"

Cronaca

Cisl: "Geotermia, coltiviala come si deve"